



CITTÀ DI MONCALIERI

(RACCRIFI)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 21 / 2012

Uff. RACCRIFI

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2012 - EX ART. 238 DEL D.LGS. N. 152 DEL 3/04/2006 E D.P.R. 27 APRILE 1999 N. 158 E S.M.I. AI SENSI DELL'ART. 11 DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DETERMINAZIONE DELL'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI DELLA CITTA' DI MONCALIERI.

L'anno 2012 il giorno 26 del mese di Gennaio alle ore 10:15 nella solita sala del Municipio di Moncalieri, si è riunita la GIUNTA COMUNALE, composta dai signori:

MEO ROBERTA	Sindaco (assente)
MONTAGNA PAOLO	Vice Sindaco - Presidente
CONCAS MARCELLO	Assessore
CORIANI NICOLÒ	Assessore
FISSORE ELENA	Assessore
GIACOMELLI GLAUCO	Assessore
IOZZINO RAFFAELE	Assessore
MALTESE FRANCESCO	Assessore
RAMPANTI ROSARIO	Assessore

Sono assenti, per la presente deliberazione, i signori:

GIACOMELLI GLAUCO MEO ROBERTA

Assume la Presidenza il Vice Sindaco MONTAGNA PAOLO

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. PAVIA FAUSTO

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2012 - EX ART. 238 DEL D.LGS. N. 152 DEL 3/04/2006 E D.P.R. 27 APRILE 1999 N. 158 E S.M.I. AI SENSI DELL'ART. 11 DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DETERMINAZIONE E L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI DELLA CITTÀ DI MONCALIERI.

Su proposta dell'assessore all'Ambiente Nicolò CORIOLANI

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la deliberazione del consiglio comunale n. 35 del 25/03/2010, recante l'approvazione del *Regolamento comunale per la determinazione e l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani* ed in particolare l'art. 11 che prevede che la Giunta Comunale, sulla base del *Piano Finanziario*, determina annualmente le Tariffe, nel rispetto dei coefficienti di produttività minimi e massimi indicati agli Allegati 1, 2 al Regolamento;

Ricordato che l'art. 4 del suddetto Regolamento conferisce al CO.VA.R. 14, Consorzio obbligatorio per il servizio rifiuti costituito ai sensi della legge regionale 24/2002, con effetto dal 1° gennaio 2010, la titolarità dell'entrata della Tariffa, con il trasferimento in capo al Consorzio dei poteri di accertamento e di riscossione della stessa;

Richiamata la *Relazione Illustrativa* e i *Piani Finanziari* degli interventi relativi al Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani anno 2012, approvati dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio in questione, con deliberazione n. 87, del 14/12/2011;

Richiamata la precedente delibera di Giunta Comunale, recante l'approvazione del Piano Finanziario 2012 del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il comune di Moncalieri;

Richiamate le "*Tariffe rifiuti, utenze domestiche e non domestiche anno 2012*" redatte dal COVAR14, collegate al Piano Finanziario 2012, trasmesse dal CO.VA.R. 14, con posta certificata del 20/01/2012 prot. 2993;

Evidenziato che:

- le voci di costo contenute nel Piano Finanziario complessivo del COVAR 14, somma dei Piani Finanziari dei singoli Comuni, approvato con la citata deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 87 in data 14/12/2011, sono state suddivise in Parte fissa e Parte variabile e che tale suddivisione dei costi totali risulta essere rispettivamente nel 68% e 32% del suddetto Piano finanziario complessivo;
- tale suddivisione percentuale viene assunta quale elemento per la determinazione della tariffa in quanto più coerente rispetto alla peculiarità dei piani finanziari dei singoli comuni, data la gestione unitaria del servizio da parte del COVAR 14;

Visto l'Allegato A – ad oggetto *“Tariffe rifiuti, utenze domestiche e non domestiche anno 2012”*

Visto il D. Lgs. 3.4.2006, n. 152;

Visto il D.P.R. 158/1999 e s. m. e i.;

Vista la L.R. 24/2002;

Visto l'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000, nonché il parere in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti unanimi e palesi

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di approvare la Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati per l'anno 2012, così come indicato nell'**Allegato – A**, ad oggetto *“Tariffe rifiuti, utenze domestiche e non domestiche anno 2012”* ; facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
3. Di dare atto che, sulla Parte variabile (PV) delle utenze domestiche, è applicata una riduzione per raccolta differenziata determinata dal rapporto tra l'ammontare dei contributi CONAI, evidenziati nel Piano finanziario, e la Parte variabile ascritta alle utenze domestiche.
4. Di trasmettere copia della presente deliberazione al COVAR 14 per gli adempimenti di competenza.
5. Inoltre, con successiva votazione unanime e favorevole, resa in forma palese, per alzata di mano, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267 e successive modifiche ed integrazioni.

Pareri di cui all'art. 49 del T.U. E. L. D.Lgs. 267/2000:

Parere di regolarità tecnica: favorevole per quanto di competenza

25/1/2012

Il Direttore Servizio Tributi
(Dott. Carlo Dussizza)

Il Direttore del Servizio Ambiente
(Ing. Rocco Cilis)

24/1/2012

Visto: IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Cinzia MIGLIETTA)

Visto: IL DIRIGENTE
(Arch. Giuseppe POMERO)

24/1/2012

Allegato – A

TARIFFE RIFIUTI, UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE ANNO 2012

(art. 238 del D. Lgs. 3.4.2006, n. 152 - D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158)

Dati trattati e categorie di utenza

Ai fini della definizione dei criteri tariffari, gli utenti del servizio di gestione dei rifiuti sono stati classificati in due macro categorie, in applicazione dell'art. 4, comma 2, del D.P.R. 158/1999 e del vigente Regolamento comunale per la determinazione e l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani :

- **utenze domestiche**, suddivise a loro volta in **sei sotto categorie** in funzione del numero di persone che compongono il nucleo familiare (da **una a sei o più persone**);
- **utenze non domestiche**, suddivise a loro volta in **trenta sotto categorie** (Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti),

Gli elementi utilizzati per la definizione delle tariffe, sono stati:

- il **Piano finanziario**, ex art. 8 del D.P.R. 158/1999 e relativa Relazione illustrativa, predisposti dal CO.VA.R. 14 approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente con deliberazione n. 73 in data 27/12/2011;
- i **dati anagrafici** (immobili, nuclei familiari e utenze non domestiche) in possesso del CO.VA.R. 14;

I dati anagrafici suddetti comprendono:

- a) le superfici degli immobili a uso abitativo aggregate in funzione del numero di componenti dei nuclei familiari che le occupano;
- b) l'elenco delle utenze non domestiche con l'indicazione della superficie occupata e della TARIFFA di appartenenza.

Suddivisione del Piano finanziario in Parte fissa e Parte variabile

Le voci di costo contenute nel Piano finanziario complessivo del Covar 14, somma dei Piani Finanziari dei singoli Comuni, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 73 in data 27/12/2011, sono state suddivise in Parte fissa e Parte variabile.

La suddivisione dei costi totali in Parte fissa e Parte variabile, risulta essere rispettivamente nel 68% e 32% del suddetto Piano finanziario complessivo.

Suddivisione della Parte fissa e della Parte variabile tra utenze domestiche e utenze non domestiche

L'articolo 4, comma 2, del D.P.R. 158/1999, ripreso dall'art. 11 del *Regolamento comunale per la determinazione e l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani*, dispone che l'Ente divida il carico tariffario (Parte fissa e Parte variabile) tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche secondo criteri razionali.

Poiché i coefficienti ministeriali di produttività dei rifiuti delle diverse categorie di utenze, necessitano di essere testati con uno studio *ad hoc* sul territorio comunale, si ritiene opportuno e prudentiale confermare il metodo utilizzato negli anni precedenti dall'Assemblea del CO.VA.R. 14 che suddivide i costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche sulla base dei rispettivi pesi del previgente regime TARSU, eventualmente adeguati alla differente assoggettabilità delle superfici ai due sistemi impositivi.

Determinazione delle tariffe unitarie.

Suddivisi i costi fissi e i costi variabili tra le due categorie di utenza domestica e non domestica, come indicato al punto precedente, si è provveduto all'applicazione delle formule del Metodo Normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999, onde ottenere i valori unitari:
per le **utenze domestiche**:

- il **Quf** – quota unitaria fissa espressa in € al mq;
- il **Quv** – quota unitaria variabile (Kg/nucleo familiare/anno);
- il **Cu** – costo unitario (€/Kg).

per le **utenze non domestiche**:

- il **Qapf** – quota unitaria fissa espressa in € al mq;
- il **Cu** – costo unitario (€/Kg).

I **coefficienti** impiegati, desunti dalle tabelle ministeriali ex Allegato 1 al D.P.R. 158/1999, così come recepiti nelle tabelle allegate al *Regolamento comunale per la determinazione e l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani*, sono:

- per le utenze domestiche:
 - **Parte fissa: ka Nord** (tabella 1);
 - **Parte variabile: kb medio** (tabella 2);
- per le utenze non domestiche:
 - **Parte fissa: kc Nord** minimi e massimi a seconda delle categorie (tabella 3);
 - **Parte variabile: kd Nord** minimi e massimi a seconda delle categorie (tabella 4).

In assenza di studi precisi sulla realtà sociale ed economica delle famiglie del territorio, per non commettere scelte arbitrarie, l'impiego del **kb medio** ha l'effetto di mantenere un tasso equilibrato di progressione della tariffa rispetto al numero di persone che compongono il nucleo familiare.

I coefficienti delle utenze non domestiche perseguono l'obiettivo, conseguente alla esigenza di gradualità nell'applicazione del sistema tariffario, di ridistribuire i costi ascritti alle attività economiche.

Le **tabelle A, B**, riportano i coefficienti applicati alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche per la Parte fissa e per la Parte variabile.

Tabella A – Utenze domestiche – intero territorio consortile

N. di componenti il nucleo familiare	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE
	ka Nord Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti	kb medio
1	0,80	0,80
2	0,94	1,60
3	1,05	2,00
4	1,14	2,60
5	1,23	3,20
6 o più	1,30	3,70

Tabella B – Utenze non domestiche per i Comuni con popolazione oltre 5.000 abitanti ex Allegato 1, D.P.R. 158/1999.

Categoria	Descrizione	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE
		Kc scelto	Kd scelto
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	3,28
2	Cinematografi e teatri	0,43	3,50
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90
4	campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	7,21
5	stabilimenti balneari	0,64	5,22
6	esposizioni, autosaloni	0,51	4,22
7	Alberghi con ristorante	1,64	13,45
8	Alberghi senza ristorante	1,08	8,88
9	Case di cura e riposo	1,25	10,22
10	Ospedale	1,29	10,55
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	12,45
12	Banche ed istituti di credito	0,61	5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,41	11,55
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,80	14,78
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,78	14,58
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	12,12
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	8,48
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	11,55
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,91
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78
24	Bar, caffè pasticceria	3,96	32,44
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,76	22,67
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,40
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76
28	Ipermercati di generi misti	2,74	22,45
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,50	28,70
30	Discoteche, night club	1,91	15,68

Le TABELLE - C e - D riportano i seguenti dati:

- a) l'importo totale del Piano finanziario, al netto dell'addizionali provinciale, ma al lordo dei contributi CONAI (questi ultimi vengono dedotti secondo quanto appresso specificato);
- b) la suddivisione dell'importo totale di cui al punto precedente in Parte fissa, pari al 68%, e Parte variabile, pari al 32%;
- c) la suddivisione della Parte fissa e della Parte variabile di cui al punto precedente tra utenze domestiche e utenze non domestiche secondo le percentuali adottate dal Comune nel previgente sistema TARSU;
- d) l'importo totale della tariffa, al netto dell'addizionali provinciale, al lordo dei contributi CONAI, ascrivito alle due categorie di utenza, domestica e non domestica;
- e) l'importo dei contributi CONAI e la percentuale da esso rappresentata in rapporto alla Parte variabile a carico delle utenze domestiche;
- f) il tasso di copertura dei costi imputati nel Piano finanziario ottenuto dalla tariffa posta a carico delle utenze;
- g) il quantitativo di rifiuti solidi urbani ascriviti alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche, ottenuto secondo il metodo presuntivo di cui alla Circolare del Ministero dell'Ambiente del 07 ottobre 1999, n. GAB/99/17879/108, partendo dalla produzione complessiva stimata per il 2010, come descritto nel precedente paragrafo n. 1, lett. c);
- h) le superfici delle utenze domestiche aggregate in funzione del numero di componenti la famiglia (ex Allegato 1 al D.P.R. 158/1999);
- i) il numero di nuclei familiari aggregati in funzione del numero dei componenti (ex Allegato 1 al D.P.R. 158/1999);
- j) le superfici delle utenze non domestiche aggregate in funzione della categoria di appartenenza ex Allegato 1 al D.P.R. 158/1999;
- k) i coefficienti ministeriali applicati di cui alle tabelle A, B e C del paragrafo n. 1;
- l) le tariffe unitarie, costituite da:

- per le **utenze domestiche**:

- il **Quf** – quota unitaria fissa espressa in € al mq;
- il **Quv** – quota unitaria variabile (Kg/nucleo familiare/anno);
- il **Cu** – costo unitario (€/Kg).

- per le **utenze non domestiche**:

- il **Qapf** – quota unitaria fissa espressa in € al mq;
- il **Cu** – costo unitario (€/Kg).

I contributi CONAI, ai sensi di quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del vigente *Regolamento comunale per la determinazione e l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani*, sono dedotti dalla **Parte variabile delle utenze domestiche**.

TABELLA C

MONCALIERI - Suddivisione dei costi PF - PV

Totale Piano finanziario 2012 - versione licenziata dal Covar del 17 gennaio 2012	€ 11.544.157,02	100,00%
---	-----------------	---------

PF	€ 7.850.026,78	68,00%
PV	€ 3.694.130,24	32,00%
Totale Piano finanziario	€ 11.544.157,02	100,00%

PESI TARSU 2005		
PF UT. DOM.	€ 5.078.182,32	
PF UT. NON DOM.	€ 2.771.844,46	
TOTALE	€ 7.850.026,78	

PESI TARSU 2005		
PV UT. DOM	€ 2.389.732,85	
PV UT. NON DOM.	€ 1.304.397,39	
TOTALE	€ 3.694.130,24	

Totale ut. dom	€ 7.467.915,17	
Totale ut. non dom.	€ 4.076.241,85	
Totale	€ 11.544.157,02	

CONTRIBUTI CONAI	
€ 531.894,58	22,26%

I contributi CONAI sono assegnati alle famiglie come riduzione per raccolta differenziata sulla Parte variabile. Ogni nucleo beneficia, quindi, del 22,26% di riduzione della Parte variabile.

Coef. Compost.	0,00%
Coef. Rid. Compost.	35%
PV UT. DOM. - CONAI	€ 1.857.838,27
Quota di Rid. Compost.	€ -
	€ 1.857.838,27

PV UT. DOM. (da ripartire)	€ 2.389.732,85
CONAI (da ripartire)	22,26%

Anno 2011	Differenza 2012	%
€ 7.489.106,58	-€ 21.191,41	-0,28%
€ 4.087.808,85	-€ 11.567,00	-0,28%
€ 11.576.915,43	-€ 32.758,41	-0,28%

Rid. Non Domestiche % media rid. Non dom.	0,00%
PV UT. NON DOM	€ 1.304.397,39
Quota di Rid. Formulari	€ -

PV UT. NON DOM. (da ripartire) € 1.304.397,39

GLI IMPORTI SI INTENDONO AL LORDO DEI CONTRIBUTI CONAI
GLI IMPORTI SI INTENDONO AL LORDO DEI CONTRIBUTI CONAI
GLI IMPORTI SI INTENDONO AL LORDO DEI CONTRIBUTI CONAI

TABELLA D

TARIFE UNITARIE UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Comune di MONCAUERI 2012

Quota Fissa - domestica	5.078.182,32
Quota Fissa - non domestica	2.771.844,46
Quota Variabile - domestica	2.389.732,85
Quota Variabile - non domestica	1.304.397,39

Kg. Rifiuti utenze domestiche	17.984.601,96
Kg. Rifiuti utenze non domestiche	9.113.998,04

Numero Abitanti	54.167
Sup totale Domestica	2.596.882,00
Sup totale Non Domestica	1.121.325,36

UTENZA DOMESTICA

Quil	€	1,9981	€/mq
Quv	€	44,7845	kg/famiglia
Cu	€	0,1329	€/kg

UTENZA NON DOMESTICA

Qap	€	2,3522	€/mq
Cu	€	0,1432	€/kg

Stot1	642.379,00	mq.
Stot2	824.135,00	mq.
Stot3	591.017,00	mq.
Stot4	385.456,00	mq.
Stot5	101.840,00	mq.
Stot6	52.055,00	mq.
N1	6.916	famiglie
N2	7.594	famiglie
N3	5.007	famiglie
N4	3.097	famiglie
N5	644	famiglie
N6	239	famiglie
Snd1	69.210,00	mq.
Snd2	13.235,00	mq.
Snd3	132.441,00	mq.
Snd4	17.558,00	mq.
Snd5	-	mq.
Snd6	210.044,00	mq.
Snd7	8.130,00	mq.
Snd8	2.760,00	mq.
Snd9	20.019,00	mq.
Snd10	-	mq.
Snd11	73.876,00	mq.
Snd12	54.739,00	mq.
Snd13	90.557,00	mq.
Snd14	5.842,00	mq.
Snd15	3.883,00	mq.
Snd16	518,55	mq.
Snd17	7.932,00	mq.
Snd18	17.691,00	mq.
Snd19	36.058,00	mq.
Snd20	222.533,00	mq.
Snd21	62.208,00	mq.
Snd22	15.846,00	mq.
Snd23	1.390,00	mq.
Snd24	14.514,00	mq.
Snd25	16.144,00	mq.
Snd26	7.966,00	mq.
Snd27	318,00	mq.
Snd28	11.040,00	mq.
Snd29	398,81	mq.
Snd30	4.474,00	mq.

Quota Fissa	€	7.850.026,78
-------------	---	--------------

Quota variabile	€	3.694.130,24
-----------------	---	--------------

Piano Finanziario	€	11.544.157,02
-------------------	---	---------------

6916	0,80	Stot1 * Ka1	513.903,20
15188	0,94	Stot1 * Ka2	774.686,90
15021	1,05	Stot1 * Ka3	620.567,85
12388	1,14	Stot1 * Ka4	439.419,84
3220	1,23	Stot1 * Ka5	125.263,20
1434	1,30	Stot1 * Ka6	67.671,50
	0,80	N1 * Kb1	5.532,80
	1,60	N1 * Kb2	12.150,40
	2,00	N1 * Kb3	10.014,00
	2,60	N1 * Kb4	8.052,20
	3,20	N1 * Kb5	2.060,80
	3,70	N1 * Kb6	884,30
	0,40	Snd1 * Kc1	27.684,00
	0,43	Snd1 * Kc2	5.691,05
	0,60	Snd1 * Kc3	79.464,60
	0,88	Snd1 * Kc4	15.451,04
	0,64	Snd1 * Kc5	-
	0,51	Snd1 * Kc6	107.122,44
	1,64	Snd1 * Kc7	13.333,20
	1,08	Snd1 * Kc8	2.980,80
	1,25	Snd1 * Kc9	25.023,75
	1,29	Snd1 * Kc10	-
	1,52	Snd1 * Kc11	112.291,52
	0,61	Snd1 * Kc12	33.390,79
	1,41	Snd1 * Kc13	127.685,37
	1,80	Snd1 * Kc14	10.515,60
	0,83	Snd1 * Kc15	3.222,89
	1,78	Snd1 * Kc16	923,02
	1,48	Snd1 * Kc17	11.739,36
	1,03	Snd1 * Kc18	18.221,73
	1,41	Snd1 * Kc19	50.841,78
	0,92	Snd1 * Kc20	204.730,36
	1,09	Snd1 * Kc21	67.806,72
	5,57	Snd1 * Kc22	88.262,22
	4,85	Snd1 * Kc23	6.741,50
	3,96	Snd1 * Kc24	57.475,44
	2,76	Snd1 * Kc25	44.557,44
	2,61	Snd1 * Kc26	20.791,26
	7,17	Snd1 * Kc27	2.280,06
	2,74	Snd1 * Kc28	30.249,60
	3,50	Snd1 * Kc29	1.395,84
	1,91	Snd1 * Kc30	8.545,34

IL PRESIDENTE

F.to MEO ROBERTA

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to PAVIA FAUSTO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione verrà pubblicata all'ALBO PRETORIO del Comune il _____
e per 15 giorni consecutivi.

2 FEB. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to PAVIA FAUSTO

li, **31 GEN. 2012**

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

li, **31 GEN. 2012**



IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

COMUNICAZIONE

Comunicata ai capigruppo lo stesso giorno dell'affissione all'Albo Pretorio con elenco n. _____
ricevuto il _____ e al Prefetto con elenco n. _____ del _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to PAVIA FAUSTO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in
data _____ dopo il decimo
giorno dalla pubblicazione.

li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

